



Comitato Amici del Botto di Orvieto

APPELLO DEGLI ABITANTI DEL BOTTO E DELLE VELETTE

E noi? Noi che abbiamo le nostre case in questo territorio da tanti anni? Che le abbiamo costruite con i sacrifici di una vita, nostra e dei nostri genitori, e dove abitiamo per 365 giorni all'anno? Dove viviamo chi con la pensione e chi lavorando, magari, con un lavoro precario e non troppo retribuito?

A noi non sembra giusto che le nostre abitazioni vengano danneggiate da questa attività. Dove sono quelle istituzioni che per il loro essere dovrebbero impedire proprio questo?

Trenta anni di lotte ed esposti

Quando si dice che la cava è attiva da più di trenta anni è vero, ma è anche vero che sono più di trenta anni che noi lottiamo per difendere le nostre case dai possibili danni provocati dalle vibrazioni indotte dallo sparo delle mine. E se le nostre esigenze sono anche quelle di chi ha nella zona la seconda casa o la casa vacanza, il problema rimane tale e quale per noi e per loro.

La cava è rimasta aperta tutto questo tempo perché le istituzioni (in primis il Comune di Orvieto ma anche la Regione dell'Umbria) hanno fatto questa scelta. Scelta che noi non abbiamo condiviso e che è testimoniata dagli esposti fatti in passato, in tempi diversi, agli Enti preposti.

Esplosioni, vibrazioni e crepe

Questa cava, che già ora è troppo vicina all'abitato delle Velette, qualora il progetto di ampliamento venisse portato avanti, arriverà a circa 300 metri dagli edifici, i quali non sono stati costruiti con i criteri antisismici attuali.

Dobbiamo andare avanti così? Esplosioni di 500 kg di tritolo al giorno per 5 giorni alla settimana per tutti i giorni lavorativi dell'anno? Esplosioni che corrispondono a vibrazioni continue, sollecitazioni forti alle case, alle mura, alle pareti, alle

Sito: www.amicidelbotto.it. Mail: info@amicidelbotto.it. Amici del Botto e al gruppo Amici del Botto di Orvieto su Facebook (<https://www.facebook.com/groups/252920243476986/>). I portavoce del Comitato: Marco Casaccia (+39 3333670239) - Marina Zenobi (+39 3335244614)



Comitato Amici del Botto di Orvieto

fondamenta delle abitazioni: trent'anni di vibrazioni che hanno causato crepe alle nostre case. Altro che 2 o 3 botti di cui abbiamo letto da più parti. Dobbiamo andare avanti così?

Impianto di frantumazione, rumore oltre i limiti

E cosa dire poi dell'impianto di frantumazione? Impianto che produce un rumore assordante, che supera costantemente i limiti imposti dalla legge? Un impianto che sta proprio sotto l'abitato del Botto, attivo 8 ore al giorno per 5 giorni alla settimana per tutti i giorni lavorativi dell'anno e che adesso vorrebbero portare a 10 ore al giorno per 330 giorni all'anno? Dobbiamo andare avanti così?

Parlando di riambientazione...

Infine alcune precisazioni sulle affermazioni dei dipendenti della Basalto La Spicca in merito alla riambientazione del vigneto dello Spuntone e della zona della vecchia cava dove adesso c'è l'impianto del Tiro al Volo.

Per quello che riguarda il vigneto dello Spuntone non è corretto parlare di reimpianto perché in quell'area non c'è stata alcuna attività estrattiva.

La Soc. SECE (che allora gestiva la cava) ha prima tolto il terreno di copertura per iniziare l'attività, ma resasi conto dopo alcune volate della bassa qualità del basalto, ha abbandonato il progetto e riportato tutto il terreno al suo posto. E su quel terreno è stato impiantato il vigneto. Da evidenziare che la piccola zona interessata dalle volate è rimasta tale e quale senza nessuna bonifica.

Per quello che riguarda la porzione della vecchia cava dove ha sede Il Tiro al Volo c'è da dire che tutto quello che c'è è merito esclusivo della Società (del Tiro al Volo) che nel 2008 ha preso in gestione e realizzato l'impianto.

Invece per l'attuale sito della cava solo promesse. Solo una piccola striscia di terreno che guarda verso l'autostrada è stata reimpiantata.

Siamo forse cittadini di serie "B"? Siamo diversi da tutti gli altri? Non abbiamo già dato abbastanza?

Sito: www.amicidelbotto.it. Mail: info@amicidelbotto.it. Amici del Botto e al gruppo Amici del Botto di Orvieto su Facebook (<https://www.facebook.com/groups/252920243476986/>). I portavoce del Comitato: Marco Casaccia (+39 3333670239) - Marina Zenobi (+39 3335244614)